



**IL LUPO DI AGOBBIO**  
( testi e musica: Rosario Ignatti )

*Si può sorridere di fronte all'episodio del lupo ... ma quanti sogni dell'umanità sono fatti dietro quel lupo braccato.*

*Non perdiamo tempo ad "ammansire l'altro" ...cerchiamo con tutte le nostre forse di "ammansire il lupo che sta dentro il nostro intimo".*



**AUDITE POVERELLE**  
( testi e musica: Rosario Ignatti )

*Ti ho cercato, Signore, ti ho cercato con tutte le mie forse.*

*M'hai chiamato ed io mi sono lasciato condurre.*

*Ho contemplato la croce e sono stato disponibile a non chiedere consolazione ma a venire a te per condividere il tuo dolore, la tua infinita umiltà*

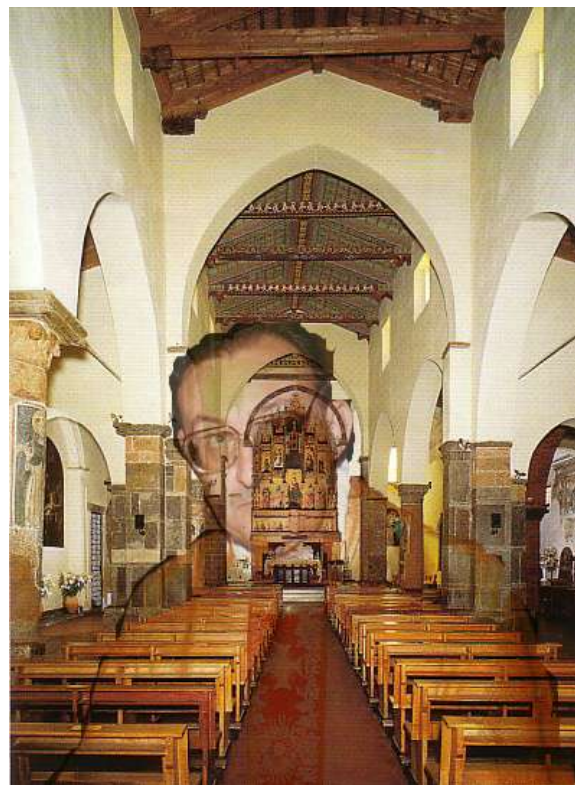


**AVE MARIA NO MORRO**  
( testi : Rosario Ignatti )

*Vari autori hanno cantato questo brano proveniente dall'Amazzonia, con vari arrangiamenti e diversità di testi.*

*La nostra è una personale rielaborazione con testi orinali*

*che contemplano Maria madre e figlia di Dio: mistero sublime di Amore*



**Parrocchia Maria Assunta**  
**Celebrazioni Anno Giubilare**  
**1958 – 2008**

*... e vi precederanno...*

**lauda**  
**per gli**  
**ultimi,**  
**i diseredati**  
**e i disprezzati**

**CASTELBUONO**  
**Matrice Vecchia**  
**31 agosto 2008**  
**ore 21,00**  
a cura del gruppo Jubilate Deo

*Dedicato a un piccolo grande uomo*

*"Chi cercherà di salvare la propria vita la perderà, chi invece la perde la salverà". (Lc 17,33)*



“**Pubblicani e prostitute vi precederanno nel regno di Dio**” disse Gesù ai farisei che lo ascoltavano nel tempio.

Pubblicani e prostitute non sono il modello cristiano, Il solo modello proposto dal Vangelo è Gesù, però sono, in questo caso, un modello di conversione.

Nel regno proposto da Gesù non entra chi ha fatto meno peccati ma **chi è capace di conversione**, e conversione significa prima di tutto rendersi conto che non facciamo quel che diciamo.

**Tutto il vangelo è percorso dalla preoccupazione di mettere in guardia dal formalismo e dall'ipocrisia**, che poggiano sulla presunzione di essere nel vero e di avere certezze che non lasciano spazi a dubbi e riflessioni sulla propria condotta. Pubblicani e prostitute invece partono dalla coscienza di essere tali, dalla consapevolezza del loro stato.

Gesù afferma **che è più facile per un peccatore ravvedersi piuttosto che per un benpensante**, sicuro e altezzoso della sua giustizia, **spezzare l'involucro duro del suo autocompiacimento e delle sue abitudini**.

**Questa parola è tagliente.**

**Ci serve per combattere la nostra presunzione di essere dalla “parte giusta”.**

**Attenzione quando lo pensiamo.**

**Attenzione quando ci compiacciamo;**

**Quando giudichiamo le persone.**

**Attenzione**

Lo stile di Gesù è scandaloso, rivoluzionario e sconcertante: non brucia la pila, ma la chiama a conversione; ... invece di cacciare via i peccatori e maledirli, va loro incontro, parla con loro, sta con loro, pranza con loro, li frequenta ...

Non si ritrae dinanzi alla peccatrice che gli lava i piedi, ben sapendo che per i farisei farsi lavare i piedi da una peccatrice equivaleva a diventare impuro e condividere la stessa condizione di peccato.

## e vi precederanno



**TU SEI PAROLA  
USCITA DAL SILENZIO**  
( testi e musica: Rosario Ignatti )

*Come nel grembo della madre l'esperienza di morte della condizione fetale è necessaria per la vita in questa terra, così nel grande grembo della “ Madre Trinità” attendiamo ancora una “ nuova morte” che, in fondo, è passaggio ineluttabile per la vita eterna. Restare nel grembo non si può ... sarebbe la fine della nostra esistenza.*



**SOFFRI LA SOLITUDINE**  
( testi : Angelo Mazzola  
musica: Rosario Ignatti )

Esistono tante solitudini, ... fra loro molto diverse:

C'è **la solitudine in radice**, di ogni essere umano, cui nessuno può sfuggire. E' la solitudine evocata dal verso di Quasimodo: “ Ognuno sta solo sul cuor della terra / trafitto da un raggio di sole / ed è subito sera “.

C'è poi **la solitudine del non amore**, la tristezza di chi non è amato e soprattutto di chi è divenuto incapace di amare: quante volte è questa solitudine che si nasconde nel vittimismo di chi si piange addosso, nell'amarezza di chi non ritiene più possibile per se alcun nuovo giorno perenne.

C'è infine **la solitudine dell'amore** più grande: è la solitudine dell'invitato da Dio, la solitudine del profeta, la solitudine di Gesù.

**E' la solitudine dello spogliamento di se, in cui il proprio io viene calpestato, per far posto all'irruzione di Dio e al bisogno degli altri.**

**E' questa la solitudine di chi si riconosce amato da Dio per diventare amore e portare consolazione alle solitudini ferite e dolenti dell'esperienza umana.**



**CANZONE PER  
MARIA MADDALENA**  
( testi e musica: Rosario Ignatti )

*La logica del vangelo ci chiama ad uno stile di vita e di rapporti umani nuovi e radicali.*

*L'incontro di Gesù con l'adultera è icone di misericordia infinita e di giustizia.*

*Maddalena, solo diventando creatura nuova, sperimenta il vero Amore che invita all'annuncio della vita nuova.*



**LAUDA DE LA PASSIONE**  
( testi: Jacopone da Todi  
musica: Rosario Ignatti )

*E' questo uno dei brani più significativi del nostro repertorio e per il quale abbiamo avuto numerosi apprezzamenti.*

*Sui testi originali di Jacopone da Todi una musica struggente ne esalta la poesia.*

*I filmati sono tratti da “ The Passion” e “ Vangelo secondo Matteo.*



**LA REGOLA**  
( testi e musica: Rosario Ignatti )

Fratelli, fratellini miei cosa sta succedendo tra noi ?. In cosa ho sbagliato? .. In cosa sto sbagliando? ... Fratelli miei, fratelli miei !. Il Signore mi ha chiamato per la via della semplicità e dell'umiltà, e questa via mi mostrò veramente per me e per quelli che intendono credermi e imitarmi.

Vi esorto fratelli miei, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi, rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Ricordate che Dio si manifesta nei semplici per confondere i sapienti.